



COMUNE DI IRGOLI
PROVINCIA DI NUORO
UFFICIO DI SEGRETERIA
www.comune.irgoli.nu.it

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 09 | Del: 07.03.2011 | prot: 1323 | data pubbl.ne. 15.03.2011

OGGETTO: Terreni Comunali concessi in enfiteusi - soggetti a uso civico - Comunicazioni.-

L'anno **duemilaundici** il giorno Sette del mese di Marzo , alle ore 18,30 nella sala delle adunanze del Comune convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale in **prima convocazione in seduta straordinaria** per trattare gli argomenti all'ordine del giorno in OGGETTO:
Presiede l'adunanza il Sig. Giovanni Porcu

Sono PRESENTI i Signori:

Porcu Giovanni
Delussu Sandro
Flore Salvatore
Forense Fabrizio
Congiu Francesco
Carbone Giovanni
Puggioni Barbara
Murru Daniela
Obinu Giovanna
Flore Emilio
Battacone F. Michele
Serra Giovanni Francesco

Sono ASSENTI i Signori:

Porcu Fiorella
Consiglieri in carica **n. 13** - Presenti 12 - Assenti 1
Assiste il Segretario Comunale **dr. Antonio Fele**

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 – testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Il Responsabile del servizio interessato Rag. Franco Floris per quanto concerne la regolarità tecnica – Amministrativa ha espresso parere: **IL RESPONSABILE rag. Franco Floris**

Il Responsabile del servizio interessato Rag. Giovanni Porcu per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere: **IL RESPONSABILE rag. Giovanni Porcu**

Il Responsabile del servizio interessato Geom. Salvatore Bua per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere: **IL RESPONSABILE geom. Salvatore Bua**

Il Responsabile del servizio interessato rag. Giovanni Porcu per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere:

IL RESPONSABILE rag. Giovanni Porcu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce l'argomento all'ultimo punto dell'ordine del giorno e cioè le comunicazioni al Consiglio in merito alla procedura di sclassamento dei terreni gravati da uso civico e concessi in enfiteusi, esplicitando i vari adempimenti e passaggi amministrativi e tecnici fatti sino ad oggi.

Sintetizza a titolo informativo l'argomento, rievocando l'annoso problema che interessa una parte del patrimonio immobiliare indisponibile del Comune, gravato da demanio civico per una superficie di oltre 700 ettari, sito in diverse località del salto comunale e concesso in enfiteusi, in origine, ad una società cooperativa agraria. Evidenzia che i terreni interessati hanno subito una irreversibile e radicale trasformazione tale da far perdere loro ogni potenzialità per l'esercizio tradizionale degli usi civici, tenuto conto che fin dagli anni ricompresi tra il 1947 ed il 1961, sono stati concessi in enfiteusi senza il rispetto della normativa di cui alla L. 1766/1927.

Illustra, quindi lo stato della procedura ed in particolare l'iter seguito che è il seguente:

- con atto c.c. n. 62 del 23 dicembre 2004, esecutivo, veniva deliberato di sottoporre a referendum il quesito sull'intendimento del comune di richiedere alla R.A.S. la sclassificazione dal regime demaniale - uso civico - attualmente concessi in enfiteusi;
- con atto c.c. n. 4 del 9 marzo 2005, a seguito del referendum popolare svoltosi il 6 marzo 2005, in cui l'85% dei cittadini ha espresso il voto favorevole per la classificazione, veniva richiesta, alla regione - assessorato regionale dell'agricoltura e riforma agro pastorale - ai sensi dell'articolo 18/bis della legge regionale n. 12 del 14.03.1994 e successive modificazioni ed integrazioni, la sclassificazione dal regime demaniale civico dei terreni comunali concessi in enfiteusi;
- con atto c.c. n. 10 del 12 maggio 2005, a seguito dell'espletamento dell'iter procedurale disposto dai commi 4, 5 e 6 dell'art. 18/bis della legge regionale n. 12 del 14 marzo 1994, veniva richiesta in via definitiva la sclassificazione in argomento;
- con nota del Comune, protocollo 1586 del 13 maggio 2005, veniva formalizzata la richiesta di sclassificazione e trasmessi tutti gli atti di competenza, all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale;
- Con nota protocollo n. 57662 del 28 settembre 2007 l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, a mezzo della propria direzione generale - Servizio Ripartimentale dell'Agricoltura di Nuoro, al quale era stato affidato l'incarico per l'esame dell'istanza, con varie argomentazioni giuridiche, comunicava che non sussistendo i requisiti di legge, la stessa non poteva essere accolta e pertanto archiviata con esito negativo.
- con nota in data 22 gennaio 2008, protocollo n. 222, l'ufficio Amministrativo di concerto con quello del Sindaco, riproponeva con diversi chiarimenti il suo riesame direttamente ed in prima persona all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura.
- con nota di risposta l'Assessorato tramite l' ARGEA - Servizio Territoriale di Nuoro - protocollo n. 4908 del 2 maggio 2008, confermava la sussistenza di tutti gli altri requisiti previsti dall'art. 18 bis della Lr. 12/94 - fatta eccezione di quello di cui alla lettera " b " dello stesso articolo in quanto - **riteneva l'Ufficio** - la concessione di un diritto di enfiteusi "non è da equipararsi all'alienazione del terreno da essa richiesta
- dati gli esiti con deliberazione della Giunta Municipale n. 61 del 16 giugno 2008, si nominava un legale di fiducia al fine di presentare ricorso al TAR Sardegna, che avveniva il 4 luglio 2009 con procedura tuttora in corso;
- la R.A.S. con l'articolo 2, comma 35 della Legge 7 agosto 2009, n. 3, modificava la L. R. 12/1994 e precisamente l'articolo 18, prevedendo nella modifica le condizioni giuridiche che superano le eccezioni sollevate dall'Ufficio Regionale istruttore;

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 19 ottobre 2009, veniva confermata la richiesta di sclassamento dell'uso civico ed il 26 ottobre 2009 veniva riproposta all'Assessorato Regionale la relativa richiesta, il quale con nota ARGEA del 24 novembre 2009, comunicava l'avvio del procedimento istruttorio, nominando i relativi responsabili;
 - Il 15 gennaio 2010 l'Ufficio preposto dell'ARGEA chiedeva ulteriore documentazione e chiarimenti utili alla istruttoria della pratica;
 - Il 1 luglio 2010 si dava riscontro alla predetta nota (punto 12) – trasmissione elaborati tecnici e certificazione Responsabile Ufficio terre pubbliche sullo stato di utilizzo dei terreni in argomento;
 - Il 10 agosto 2010 l'ARGEA comunicava che l'istanza non poteva essere accolta e dichiarava la sua disponibilità a qualsiasi chiarimento anche con appositi incontri;
 - Un incontro si è tenuto il 14 settembre 2010 e con nota protocollo 25 novembre 2010 veniva riscontrata con la trasmissione di ulteriore documentazione ed elaborati la nota ARGEA del 10 agosto 2010, protocollo 0011514;
 - un altro incontro con i dirigenti dell'Argea e i responsabili del procedimento si è tenuto il 21 febbraio 2011, nel quale da parte del Comune sono state espresse tutte le osservazioni, le riserve sulle ulteriori interpretazioni, e conclusioni formulate dai Funzionari dell'Agenzia, significando agli stessi:
1. L'oramai acclarato e dichiarato accertamento dei dati catastali dei terreni su cui insistono le "Concessioni Enfiteutiche", rinvenienti dallo studio commissionato dalla RAS alla Lariter s.r.l., dallo studio effettuato dal Comune di Irgoli nel 2001, e da ultimo dallo studio effettuato a cura sempre del Comune nel 2010, tutti ben conosciuti ed in possesso dell'Ente Istruttore;
 2. l'effettiva sussistenza delle condizioni imposte dalla vigente legislazione, compresa la continuità del rapporto "enfiteutico", dal 1947 ad oggi, ampiamente dimostrata dai rapporti con i detentori dei terreni, giustificabili e comprovabili dai Ruoli di pagamento del canone enfiteutico per tutti questi anni.

In attesa delle determinazioni formali da parte dell'Argea sull'esito dell'incontro del 21 febbraio u.s. rimane ferma la volontà dell'Amministrazione Comunale di continuare a persistere, coinvolgendo se il caso l'Ufficio Legale della Regione Sarda e gli altri Organi abilitati (causa dinanzi al TAR Sardegna) al fine di tutelare i propri interessi e quindi la sclassificazione del demanio civico sui terreni in argomento, pienamente convinti dei presupposti giuridici dai quali ne deriva il diritto sancito in merito dall'articolo 18/bis della legge regionale n. 12 del 14 marzo 1994, commi 4, 5 e 6.

Il Consiglio prende atto delle Comunicazioni del Sindaco.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Porcu

IL SEGRETARIO
F.to dr. Antonio Fele

Certificato di pubblicazione
Il sottoscritto Resp. Area Amministrativa del Comune di Irgoli

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni

Dal 15.03.2011

Il Resp. le del Servizio
F.to Rag. Floris Franco